

Ovatta

Una rarità, silenziosa e delicata, un fazzoletto di seta bianco lasciato cadere sui tetti e sugli alberi, sulle strade e sui binari della metropolitana di superficie.

Una stravaganza di questo inverno rigidissimo in un luogo dal clima tiepido, mediterraneo.

I pendolari sono in viaggio, come al solito. Valigette, zaini e cravatte in fila indiana si muovono nella stessa direzione, automobili con catene raddoppiano le distanze di sicurezza.

Sulla panchina un senzatetto rende l'anima ghiacciata al cielo.

Nel giardino del Conte Giustiniani a morire è il roseto.

La neve cade sul mondo, e copre quello che trova.